

CHE COS'È L'INDULGENZA?

La dottrina dell'**indulgenza** è un aspetto della fede cristiana, affermato dalla **Chiesa cattolica**, che si riferisce alla possibilità di cancellare una parte ben precisa delle conseguenze di un **peccato** (detta **pena temporale**), dal peccatore che abbia confessato sinceramente il suo errore e sia stato perdonato tramite il **sacramento della confessione**. Quindi per indulgenza viene significata la remissione parziale o totale delle pene comunque maturate con i peccati già perdonati da Dio con la confessione sacramentale; infatti ogni peccato commesso viene perdonato con la confessione ma presuppone l'espiazione di una pena.

La dottrina del tesoro della Chiesa insegna che il bene operato da alcuni (Gesù, Maria, i santi) torna a vantaggio di tutti. Secondo tale dottrina, il tesoro della Chiesa viene amministrato dalla stessa a beneficio di chi è in vita e per tramite dei vivi a beneficio delle anime dei defunti che stanno purificandosi nel **Purgatorio**. L'indulgenza chiesta dai vivi per i loro defunti aiuta la purificazione di chi in Purgatorio "attende" di essere ammesso in **Paradiso**. Questo è il nocciolo del **dogma** della comunione dei santi: le preghiere e le opere di bontà che tutti possono fare, valgono per tutti gli uomini, per tutte le anime (anche di quelle dei non cristiani, o degli atei) e vanno a combattere il male che gli stessi uomini commettono.

Si chiama indulgenza plenaria quella che libera per intero dalla pena temporale dovuta per i peccati; indulgenza parziale quella che ne libera solo in parte. Anticamente le pene in soddisfazione del peccato perdonato erano comminate in giorni; per esempio, per un peccato si poteva fare penitenza per 100 giorni, ovvero per 40, ovvero per tutta la vita. Il penitente poteva dunque diminuire i giorni della penitenza, riscattandoli attraverso le pratiche oggetto di indulgenza. Questo fece sì che si cominciasse ad indicare con un termine temporale anche la parte di pena da scontare dopo la morte, cioè nel Purgatorio, benché esso sia una dimensione in un certo senso atemporale; di conseguenza, dicendo "*100 giorni di indulgenza*" si intendeva comunemente che quella indulgenza liberasse dalla pena che si sarebbe altrimenti dovuta scontare con 100 giorni di Purgatorio. In questo modo si introduceva un sistema troppo tecnico e automatico, che snaturava il concetto stesso di Purgatorio, di cui non è possibile indicare un luogo o una durata.

Oggi le indulgenze parziali non sono più distinte le une dalle altre e, per quanto riguarda il loro valore, "*si è ritenuto stabilire che la remissione della pena temporale, che il fedele acquista con la sua azione, serve di misura per la remissione di pena che l'autorità ecclesiastica liberamente aggiunge con l'indulgenza parziale*". Quindi compiendo un'opera buona a cui è annessa una indulgenza parziale, un fedele ottiene una remissione di pena per il bene stesso che ha compiuto e altrettanta remissione grazie all'indulgenza amministrata dalla Chiesa.

Per ottenere una indulgenza plenaria o parziale un cristiano, completamente distaccato dal peccato anche veniale, deve:

1. **confessarsi**, (confessione sacramentale) per ottenere il perdono dei peccati;
2. **fare la comunione eucaristica**, per essere spiritualmente unito a Cristo;
3. **pregare secondo le intenzioni del Papa**, per rafforzare il legame con la Chiesa;
4. **compiere una delle opere buone** a cui è annessa l'indulgenza.

GIORNI IN CUI È POSSIBILE LUCRARE L'INDULGENZA PLENARIA



Dal 15 al 22 Gennaio

Il giorno 15 di ogni mese

Esercizi spirituali in Quaresima

e Triduo Pasquale

Pellegrinaggi mariani e di devozione a S. Mauro

21 e 22 Luglio

S. Natale

15 Gennaio 2013

Condizioni per lucrare l'indulgenza:

- Confessione sacramentale, Comunione Eucaristica, Preghiera per il Sommo Pontefice.
 - Visita alla chiesa parrocchiale di S. Mauro per partecipare alle celebrazioni giubilari o sostare in essa per una breve riflessione concludendo con la recita del Padre Nostro, del Credo e una preghiera alla Beata Vergine Maria e a S. Mauro.
- Partecipazione ai pellegrinaggi mariani o di devozione a S. Mauro.
- Per gli anziani e gli ammalati, pregare a casa davanti ad una immagine di S. Mauro offrendo al Signore le proprie sofferenze.

PREGHIERE PER L'INDULGENZA

CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA PER IL SANTO PADRE

O Dio , Pastore e guida di tutti i credenti, guarda il tuo servo Benedetto XVI che hai posto a presiedere la tua Chiesa; sostienilo con il tuo amore, perché edifichi con la parola e l'esempio il popolo che gli hai affidato. Amen

PREGHIERA A S. MAURO

Ai tuoi piedi prostrati, o prescelto da Dio e nostro Protettore S. Mauro, per la tua intercessione speriamo di ottenere la conversione del cuore affinché pentiti ricuperassimo l'amicizia di Dio. Da te speriamo l'aiuto per vivere secondo la sua volontà nell'ubbidienza, nella purezza e nella carità, di essere assistiti nelle tentazioni e di essere costanti in tutte le avversità.

Prega per noi il Signore, o gran Santo, affinché Egli ci liberi dalle calamità della natura, dalle sofferenze corporali, dalla guerra, dall'odio e dalla violenza, affinché le nostre famiglie, la nazione e il mondo intero vivano nella pace e riconoscano in Dio l'unico Vero Bene.

Fa' che amiamo sempre, sul tuo esempio, la Chiesa così da ottenere assieme ai nostri fratelli la vita eterna e, un giorno, poterti godere con Dio, l'Immacolata nostra Signora Maria e i Santi per tutta l'eternità. Amen.